

La ricostruzione



LA RIPARTENZA

Giuseppe Crimaldi
Inviato

CAIVANO Il governo non abbandona l'«Agenda Caivano». Anzi rilancia, inviando nella stessa giornata (a distanza di poche ore) nel Comune sciolto per infiltrazioni mafiose ben due ministri - il Guardasigilli Carlo Nordio, il ministro dello Sport e delle Politiche Giovanili Andrea Abodi - e il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Giovanbattista Fazzolari.

Alle 15,30 i riflettori si accendono sull'ex centro sportivo Delphinia. Abodi e Fazzolari, accompagnati dal commissario di governo per Caivano, Fabio Ciciliano, varcano i cancelli dell'impianto proprio mentre il Genio Militare ha iniziato a smantellare le insegne di quello che avrebbe dovuto essere un fiore all'occhiello per un'intera comunità, e che incuria e degrado hanno trasformato invece in un deserto popolato da fantasmi. A pochi metri di distanza, oltre una fila di pini resistenti al deterioramento generale, c'è il Parco Verde, il luogo degli orrori consumati dalla camorra venditrice di droga e da un manipolo di ragazzini accusati degli abusi su due minorenni.

LA CERIMONIA

A simboleggiare il giorno della rinascita e della ripartenza del «Delphinia» (che cambierà anche nome, sebbene Abodi non abbia voluto sbilanciarsi in anticipazioni) è stata la posa del

Caivano, la ripartenza dall'ex centro sportivo

► Il Delphinia volta pagina e anche nome ► Entro 6 mesi la consegna dell'impianto
Prima pietra vicino al parco degli orrori Abodi: da qui un modello da esportare

la prima pietra della nuova struttura. C'è già il termine dei lavori: entro il prossimo mese di maggio. Una sfida che vuole essere anche la dimostrazione che le cose si possono fare bene anche in tempi acceleratissimi. Maggio 2024, dunque: in modo da consentire che già dal mese successivo - dopo l'affidamento alle Fiamme Oro della Polizia di Stato - il centro possa essere pienamente fruibile.

In tre mesi i militari del Decimo Reparto Infrastrutture dell'Esercito e quelli del Genio della Brigata Garibaldi, in una complicata operazione di bonifica, hanno portato via di tutto. Rifiuti di ogni specie. Amianto compreso. E poi un tappeto di siringhe. Infatti quella struttura sportiva, abbandonata da poco più di cinque anni dopo essere stata vandalizzata e saccheggiata, era diventata il ritrovo abituale di giovani tossicodipendenti.

L'IMPEGNO

Dunque, tra sei mesi la struttura ospiterà una piscina, campi di calcio, di tennis, di padel ac-



Da sinistra Ciciliano, Fazzolari e Abodi NEAPHOTO ANTONIO DI LAURENZIO

**NELLA STRUTTURA
UNA PISCINA
CAMPI DI CALCIO
DI TENNIS E PADEL
INSIEME A UN CENTRO
POLIFUNZIONALE**

canto ad un centro polifunzionale per la cultura ed anche un boschetto. In tutto sette ettari che rappresenteranno un importante polo di attrazione, con un'area verde, anche quella già risistemata grazie al lavoro dei carabinieri della Forestale. Alla cerimonia della posa della prima pietra hanno

L'iniziativa

Lavoro, da oggi apre lo sportello regionale

Nell'area Asi di Caivano (Centro Servizi dell'Area Industriale di Napoli) oggi sarà inaugurato - e sarà immediatamente attivo, sottolinea una nota della Regione Campania - uno sportello che offre servizi alle imprese che favoriscono l'incrocio domanda-offerta di lavoro. Lo sportello comprende una serie di servizi che, partendo dall'acquisizione del fabbisogno di competenze, prevedono anche la possibilità di importanti incentivi alle assunzioni. Alla cerimonia di apertura dello sportello saranno presenti il presidente della Regione Vincenzo De Luca, il presidente dell'Asi Napoli Giuseppe Romano e l'assessore regionale Antonio Marchiello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

partecipato anche tre ragazzi del quartiere che hanno lasciato la loro impronta della mano sul cemento fresco.

«Non solo abbiamo rispettato i tempi, ma li abbiamo anticipati - ha detto il ministro Abodi - Questo centro sarà un punto di riferimento nazionale. Anzi sarà un format che declineremo dovunque si manifesterà il disagio». Qui arriva la notizia che va oltre i confini di Caivano. Già, perché il titolare del dicastero dello Sport annuncia che il governo ha deciso di stilare un dossier dei luoghi abbandonati, ai quali per il recupero si applicherà il «protocollo Caivano». «È importante far vedere che lo Stato c'è - ha dichiarato Fazzolari - Il segnale che è stato dato qui è non solo che lo Stato c'è, ma che è uno Stato che funziona».

«Ci siamo mossi sin dall'inizio con una convergenza e con una sinergia che coinvolgesse tutte le forze dello Stato - ha poi spiegato il commissario di governo per Caivano, Fabio Ciciliano tracciando, a margine della visita del sottosegretario e del ministro, un primo bilancio delle attività finora svolte dalla struttura commissariale. Per quanto riguarda la bonifica dell'ex «Delphinia» «l'Esercito italiano ha fatto la parte del leone: ha operato in maniera chirurgica perché è facile buttare tutto a terra ma è molto più difficile trovare quello che va bonificato e salvato, come questi manufatti». L'obiettivo è quello di restituire il centro alla collettività entro fine maggio «in modo da tenere i campi estivi a giugno», ha concluso Ciciliano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuole, il Consiglio di Stato: no al ricorso della Campania

IL CASO

Mariagiovanna Capone

Il braccio di ferro tra Regione Campania e i ministeri dell'Istruzione e del Merito e dell'Economia e delle Finanze sul dimensionamento scolastico si avvia alla conclusione. Il Consiglio di Stato ha confermato la decisione di venti giorni fa di sospendere l'ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, che aveva accolto a fine ottobre il ricorso dell'ente regionale contro il decreto interministeriale. Il governatore Vincenzo De Luca si gioca l'ultima carta in Corte Costituzionale e aspetta fiducioso la calendarizzazione del dibattimento, sebbene appena una settimana fa sia arrivata la bocciatura per Toscana, Emilia Romagna e Puglia su identiche richieste. In ballo c'è il taglio di 128 autonomie scolastiche - si passerà dalle attuali 965 a 839 per l'anno scolastico 2024/25 - e di conseguenza altrettanti dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi. Entro il 31 dicembre, la Regione dovrà consegnare l'elenco delle 128 scuole che saranno accorpate ad altre limitrofe, per le quali diventeranno a tutti gli effetti un ulteriore plesso.

LA DECISIONE

«Nell'udienza di martedì, il Consiglio di Stato ha confermato la decisione, presa con decreto monocratico del 6 novembre, con la quale era stata già sospesa l'efficacia dell'ordinanza del Tar Campania-Napoli del 30 ottobre in meri-

to al decreto interministeriale di attuazione della riforma del dimensionamento scolastico prevista dal Pnrr, impugnato dalla Regione Campania. Nella stessa udienza è stato disposto il rinvio per la decisione dell'appello cautelare all'udienza del 16 gennaio». Il MIM annuncia le disposizioni del Consiglio di Stato in cui «si conferma l'assenza di ragioni ostative alla prosecuzione del processo di attuazione del dimensionamento, anche da parte della Regione Campania, sulla base delle norme vigenti, che peraltro

**PALAZZO SPADA
CONFERMA
IL PROVVEDIMENTO
GIÀ EMESSO A INIZIO
NOVEMBRE E ANNULLA
LA DECISIONE DEL TAR**



Il ministro Giuseppe Valditara

hanno proprio di recente superato il vaglio di costituzionalità nei giudizi promossi da parte delle regioni Toscana, Emilia-Romagna e Puglia». Il Consiglio di Stato ha quindi confermato la «non validità» del ricorso della Campania.

LA FIDUCIA

«Vediamo come si pronuncia la Corte costituzionale», ha commentato il governatore De Luca, ribadendo che «il nostro ricorso ha contenuti diversi rispetto a quelli di altre Regioni che non sono stati accolti». Una fiducia per la Consulta che dovrà esprimersi, non appena sarà fissata una data, contro un provvedimento più volte contestato dal governatore. «Per quello che ci riguarda andremo avanti comunque sul piano della Regione, quindi noi non taglieremo nulla e non chiuderemo nessuna scuola, se il governo vuole andare avanti lo faccia. Vediamo se avrà il coraggio di chiudere scuole nel momento in cui fanno le passeggiate propagandistiche a Caivano per dire che dobbiamo creare un processo di socializzazione per i ragazzi, per le giovani generazioni. Se se la sentono di fare contemporaneamente le passeggiate propagandistiche e la chiusura delle scuole, lo facciano. Noi abbiamo fatto altre scelte, non chiuderemo nulla». Stessa opinione dell'assessore regionale Lucia Fortini che sottolinea per la Campania «una strategia differente» conscia che la sentenza della Corte che ha respinto il ricorso delle altre Regioni «ha un peso. Il Ministero ha vinto e dunque si potranno tagliare scuole in Campania, contratti di dirigenti scolastici e Dsga».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BLINDARTE

CATALOGHI ONLINE WWW.BLINDARTE.COM

OGGI: 30 NOVEMBRE ASTE A NAPOLI | LIVE

IL PADOVANINO
STIMA € 40.000/60.000



ore 16 - ASTA 108 | ANTIQUARIATO, DIPINTI ANTICHI E DEL XIX SECOLO
ore 18 - ASTA 109 | ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

NAPOLI

Via Caio Duilio, 10 - Napoli
Tel. +39 081 2395261
Fax +39 081 5935042
info@blindarte.com

MILANO

Via Palermo, 11 - Milano
Tel. +39 02 36565440
Fax +39 081 5935042
milano@blindarte.com



**BLINDHOUSE
BLINDARTE**